

Originale

Ordinanza Sindacale

N. 16 data 20/05/2019

Classifica VI.9

Oggetto: DEROGA AI VALORI LIMITE PREVISTI DALLA VIGENTE DISCIPLINA IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO PER ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE EDILE - DITTA ENI SPA LAVORI DI CHIUSURA MINERARIA, FINALIZZATI ALLA CHIUSURA MINERARIA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA AREA POZZO SAN BENEDETTO 1-5, SITA IN VIA VAL TIBERINA SNC A SAN BENEDETTO DEL TRONTO, PER IL PERIODO 21 MAGGIO/22 LUGLIO 2019.

IL SINDACO

VISTA l'istanza di posta elettronica certificata, acquisita al protocollo generale di questo Ente con n. 35856 del 11.06.2018 e la successiva integrazione ns. prot. 10341 del 1414.02.2019, prodotte dal signor Portoghese Diego, nato a Cagliari il 01.11.1980 e residente a Marina di Ravenna (RA), in Via del Marchesato n. 13, in qualità di legale rappresentante della Ditta ENI Spa, con sede legale a Roma in piazzale Enrico Mattei n. 1, P. Iva 00905811006, con cui chiede la deroga ai valori limiti di orario e di emissione rumorose, stabiliti dalla normativa vigente, durante lo svolgimento delle attività temporanee di cantiere per 1) Lavori civili di adeguamento postazione, 2) Chiusura mineraria e 3) Ripristino ambientale, nella Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto, per un periodo di tempo stimato, seppur non continuativo, di circa 15 mesi a far data dal 18 Febbraio 2019.

VISTA la relazione di valutazione previsionale di impatto acustico, allegata alla richiesta in deroga acquisita agli atti, a firma del tecnico competente in acustica, Ing. Simone Bongiani, definito ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 447/95, di cui si riportano alcuni stralci: *"CARATTERISTICHE ATTIVITA' La durata dei lavori è stimata in circa: 60 gg per lavori civili di adeguamento postazione e ripristino territoriale e 60 gg per chiusura mineraria. Le attività si svolgeranno in genere dalle 7:00 alle 19:00 per quanto riguarda i lavori civili di adeguamento postazione e ripristino area..."*

"VALUTAZIONI CONCLUSIVE I risultati ottenuti dalla simulazione mediante software di modellizzazione acustica, eseguita considerando tutte le sorgenti sonore indicateci dalla committenza attive ed operanti nei periodi e per le durate riportate, permettono di concludere come per le attività in progetto si rilevino le condizioni per un possibile temporaneo superamento dei limiti orari e di immissione e emissione rendendo necessaria pertanto la presente richiesta di deroga come previsto dalla vigente normativa per tutta la durata prevista delle lavorazioni."

VISTO il Parere prot. n. 5341 del 19.02.2019 espresso dell'ARPAM-Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, richiesto da questo Comune con nota prot. 10191 del 13.02.2019 ed acquisito al protocollo generale di questo Comune con n. 11286 del 19.02.2019, di cui si riporta uno stralcio:



Oggetto: Parere ai fini del rilascio dell'autorizzazione in deroga per cantiere sito in Via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta ENI SPA.

osservazioni:

- Dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni, fermo restando la necessità di richiesta di deroga.
In considerazione comunque dei risultati della valutazione di impatto acustico si rimanda al comune la definizione delle modalità di rilascio della deroga secondo quanto previsto dal regolamento acustico comunale. Nello specifico si potrà valutare la possibilità di prevedere dei periodi di sospensione delle attività per garantire il riposo pomeridiano e, visti i superamenti dichiarati dal TCAA sia nel periodo diurno che in quello notturno e la durata delle lavorazioni, la possibilità di richiedere interventi di mitigazione sulla sorgente e/o lungo la via di propagazione del rumore.

RICHIAMATA l' Ordinanza sindacale n. 4 del 25.02.2019 ad oggetto: *“Deroga ai valori limite previsti dalla vigente disciplina in materia di inquinamento acustico per attività temporanea di cantiere edile - Ditta Eni Spa – “Lavori civili di adeguamento postazione”, finalizzati alla chiusura mineraria e ripristino ambientale della Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto, per il periodo 25 Febbraio/4 Aprile 2019.”;*

VISTA le note prot. n. 616 del 14.05.2019 e n. 636 del 17.05.2019 a firma del signor Portoghese Diego, in qualità di legale rappresentante della Ditta ENI Spa, con le quali oltre alla comunicazione della data di “Fine lavori” dei Lavori civili di adeguamento postazione, terminati il 02.04.2019, si richiede l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici ed orari per i “Lavori di Chiusura mineraria” della Area Pozzo San Benedetto 1-5, che avranno inizio a partire dal 20/05/2019 ed avranno la durata di circa due mesi;

RITENUTO opportuno, in considerazione dell'articolato cronoprogramma presentato, provvedere a disporre le opportune deroghe alla vigente disciplina in materia di emissioni/immissioni rumorose, per quanto concerne lo svolgimento delle attività temporanee del cantiere in argomento per la fase relativa ai: “Lavori di chiusura mineraria”, per il periodo 21 Maggio/22 Luglio 2019, rimandando le successive fasi di cantiere a successive autorizzazioni in deroga, da rilasciarsi a seguito di apposita comunicazione scritta, da parte della Ditta, di “Fine Lavori” della precedente fase autorizzata in deroga;

VISTI gli articoli 3, 13 e 50 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali”;

VISTI la Legge 26.10.1995, n. 447, D.P.C.M. del 14.11.1977, la Legge Regionale 14.11.2001, n. 28, concernenti la disciplina sull'inquinamento acustico e sulla tutela dell'ambiente esterno e abitativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 896 del 24.06.2003, *“Legge quadro sull'inquinamento acustico e L. R. n. 28/2001 – approvazione del documento tecnico Criteri e linee guida di cui all'art. 5, comma 1, punti a) b) c) d) e) f) g) h) i) l), all'art. 12, comma 1, all'art. 20 comma 2 della L.R. 28/2001”* con la quale sono stati, altresì, definiti i criteri e le linee guida a cui i Comuni si devono attenere nella redazione della Classificazione acustica del territorio comunale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'inquinamento acustico adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 19.04.2000;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 19 Aprile 2000 con cui è stato approvato il vigente Piano disinquinamento Acustico in cui è inclusa la *“Classificazione acustica”* del territorio del Comune di San Benedetto del Tronto nelle zone di destinazione d'uso per gli effetti della normativa in difesa dall'inquinamento acustico;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 20.04.2007, con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge n. 447/95 e degli artt. 2 e 4 della L.R. 28/2001, la variante all' *“Atto di Classificazione acustica”* del Comune di San Benedetto del Tronto nelle zone di destinazione d'uso per gli effetti della normativa in difesa dall'inquinamento acustico;

VISTA la legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 *“Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche”*, in particolare l'art. 16 (Deroghe):

“1. Le autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi, sono rilasciate dai Comuni anche in deroga ai limiti fissati dall'articolo 2 della legge 447/1995 in base ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale;

2. Il Comune fissa i limiti temporali della deroga e le prescrizioni per ridurre al minimo il disturbo;”



AUTORIZZA

al signor Portoghese Diego, nato a Cagliari il 01.11.1980 e residente a Marina di Ravenna (RA), in Via del Marchesato n. 13, in qualità di legale rappresentante della Ditta ENI Spa, con sede legale a Roma in piazzale Enrico Mattei n. 1, durante lo svolgimento delle attività temporanee di cantiere per i "Lavori di chiusura mineraria", nella Area Pozzo San Benedetto 1-5, sita in via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto, la deroga ai valori limite di emissione/immissione di rumore determinati ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 14.11.1997, in riferimento all'art. 6, comma 1 lett. h) della legge 26.10.1995, n. 447 e ai valori stabiliti nella classificazione acustica del territorio comunale approvata con D.C.C. n. 68 del 20.04.2007.

L'organizzazione pertanto dovrà rispettare durante i suddetti lavori previsti per il periodo **21 Maggio/22 Luglio 2019** quanto riportato nella valutazione di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica, Ing. Simone Bongiani.

DISPONE E PRESCRIVE CHE

I mezzi d'opera rumorosi dovranno essere utilizzati con l'accortezza di mantenerli spenti ogni qualvolta si prevedano pause anche brevi dei lavori, riducendo al minimo il disturbo alla popolazione residente nelle vicinanze.

Di adottare nel caso in cui si riscontrasse grave disturbo al riposo ed alla quiete, nonché nocumento alla salute delle persone, interventi di mitigazione del rumore sia alla fonte sia lungo il cammino di propagazione.

Il Comando della Polizia Municipale, qualora su segnalazione di cittadini si riscontrasse un elevato livello delle immissioni rumorose, tanto da far presumere situazioni di presunto inquinamento acustico intollerabili, potrà disporre diversi comportamenti dettando nuove disposizioni al direttore dei lavori.

La presente autorizzazione verrà revocata qualora non risultino osservate le disposizioni quivi prescritte; in tal caso verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente provvedimento comporterà violazione alle norme vigenti, con applicazione delle relative sanzioni previste dalle leggi e/o ordinanze sindacali in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto dovranno trovare applicazione le norme vigenti in materia. La presente Autorizzazione viene rilasciata restando salvi, inalterati ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

AVVISA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. delle Marche entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Sindaco
Pasqualino Riunti

